



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientali"

Progetto

Impianto per il Condizionamento del Prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia in comune di Rotondella (MT).

DVA/DEC/2011/000094 del 24/03/2011

Procedimento

Verifica di ottemperanza: prescrizione n. 1.1.g

ID Fascicolo

[5643]

Proponente

Società Sogin S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 110 dell'11/12/2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto direttoriale prot. CRESS REGISTRO.DECRETI.R.0000222 del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

VISTO l'articolo 6, comma 1. lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l'articolo 28 del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto Legislativo 104/2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO l'articolo 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 2 del 4 gennaio 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DVA/DEC/2011/000094 del 24 marzo 2011, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Impianto per il Condizionamento del Prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia in comune di Rotondella (MT)”;

VISTA, in particolare, la prescrizione n. 1.1.g di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del territorio, che recita:

“Prima dell’inizio dei lavori, il proponente dovrà inserire nel progetto esecutivo da trasmettere all’ISPRA gli approfondimenti, conseguenti al diverso livello di progettazione, relativi a uno studio dei trasporti connessi alla fase di cantiere con l’individuazione puntuale dei siti di approvvigionamento dei materiali e/o di lavorazione e gli accorgimenti adottati per limitare ulteriormente gli impatti, dovuti all’aumento della circolazione di mezzi in fase di cantiere con particolare attenzione alla salvaguardia del SIC/ZPS “Bosco pantano di Policoro e Costa Ionica foce Sinni” (IT9220055) e dell’inquinamento atmosferico imponendo:

- *1. nei cantieri esclusivamente l’impiego di veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, veicoli muniti di filtri per il particolato muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT;*
- *2. ai veicoli pesanti che verranno adottati per le attività di costruzione e transitanti sulla viabilità autostradale ed ordinaria il rispetto delle norme corrispondenti ‘Euro4’;*

VISTO il Decreto Direttoriale n. 262 del 1 settembre 2020 con cui è stata determinata l’ottemperanza della prescrizione n. 1.1.g di cui al citato Decreto DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011, relativamente alla fase di completamento dell’edificio deposito DMC3/DTC3 [ID: 5307];

VISTA la nota prot. 2020-SOGINCL-0049962 del 30 ottobre 2020 acquisita al prot. 90096/MATTM del 4 novembre 2020, con la quale la società Società SOGIN S.p.A, ha presentato nuova istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione a seguito di modifiche *“dovuta a necessità tecniche descritte nella documentazione allegata”*;

CONSIDERATO che, in allegato alla documentazione acquisita, il proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Impianto ITREC di Trisaia - Impianto ICPF - DVA-DEC-2011-0000094 prescrizione 1.1.g - Studio dei trasporti connessi alla fase di cantiere – rev 01 del 30/10/2020;
- Allegato 1 NP VA 01679 – rev01;

VISTA la nota prot. 95322/MATTM del 19 novembre 2020 con la quale la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’ufficio e la persona responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 110 dell’11 dicembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 106337/MATTM del 17 dicembre 2020, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la prescrizione n. 1.1.g di cui al citato Decreto DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011;

VISTA la nota prot. 556/MATTM 5 gennaio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 110 dell'11 dicembre 2020,

l'ottemperanza della prescrizione n. 1.1.g del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-94 del 24 marzo 2011 del progetto "Impianto per il Condizionamento del Prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia in comune di Rotondella (MT)", relativamente alla fase di completamento dell'edificio deposito DMC3/DTC3 (allontanamento dei terreni derivanti dallo scavo fondazionale e completamento deposito).

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale in oggetto, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)